



Prot 0010279

20 MAR. 2018

**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI Ragusa**

già Provincia Regionale di Ragusa

SETTORE VI – U.O.S. Energia

**COMUNE DI** \_\_\_\_\_

**SETTORE** \_\_\_\_\_

Servizio \_\_\_\_\_

**GESTIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO ED  
ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI AI  
SENSI DELLA L. 10/91, DPR 412/93, D.P.R. 551/99, D.Lgs D.LGS.  
192/05 e ss.mm.ii. E DEL D.P.R. 74/13.**

**SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA**

*tra*

***LE AUTORITA' COMPETENTI:***

***LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI Ragusa***

***GIÀ' PROVINCIA REGIONALE***

***E***

***COMUNE DI*** \_\_\_\_\_

**( VERSIONE DEL 12 MARZO CONCORDATA AL  
TAVOLO TECNICO DEL 9 marzo 2018 )**

## LE PARTI DEL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA

- **VISTA** la Legge n. 10 del 9 gennaio 1991 “ Norme per l’attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo di fonti rinnovabili di energia”;
- **VISTO** il DPR n. 551 del 21 dicembre 1999 “ Regolamento recante modifiche al DPR 26.08.93 n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia”;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 192 del 19 agosto 2005 e ss.mm.ii “ Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia”;
- **VISTO** il DPR n. 74 del 16 Aprile 2013 “ Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell’acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell’articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192.”
- **VISTO** l’art 9 delle “*Linee guida per la redazione dei regolamenti sui criteri e procedure per l’esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici ai sensi del D.P.R. 74/2013*” approvato il 14.01.2015 con D.D.G n. 2 del Dipartimento Energia dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, che individua le “*Autorità Competenti*” in Sicilia;
- **VISTO** l’art 9 del D.Lgs 192/05 e ss.mm.ii. che privilegia “*accordi tra gli enti locali o anche attraverso organismi pubblici o privati di cui sia garantita la qualificazione e l’indipendenza gli accertamenti e le ispezioni necessarie all’osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi nell’esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione*”

## CONSIDERATO

- che l’art. 31, comma 3, della Legge 9 gennaio 1991 n. 10 e ss. mm. ii., stabilisce che i Comuni con più di 40.000 abitanti e le Province, per la restante parte del territorio, effettuano i controlli necessari e verificano l’osservanza delle norme relative al rendimento di combustione degli impianti termici degli edifici con onere a carico degli utenti;
- che il Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa nella qualità di “*Autorità Competente*” deve espletare l’attività nel territorio dei Comuni di Acate, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Giarratana, Ispica, Monterosso Almo, Pozzallo, Scicli e Santa Croce Camerina

- che il Comune di \_\_\_\_\_ quale "Autorità Competente" deve espletare l'attività nel territorio comunale di propria competenza;
- che il Comune di \_\_\_\_\_, ha richiesto al Libero Consorzio Comunale di Ragusa, di assumere la delega ad espletare il servizio per "l'accertamento e le ispezioni degli impianti termici degli edifici";

## CONVENGONO

di stipulare il presente accordo che prevede l'assunzione, da parte del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, di avviare e gestire il "SERVIZIO PER GLI ACCERTAMENTI E LE ISPEZIONI DEGLI IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI AI SENSI DELLA L. 10/91, DPR 412/93, D.P.R. 551/99, D.Lgs 192/05 e ss.mm.ii. e del D.P.R. 74/13" nel territorio comunale di \_\_\_\_\_ regolato come segue:

### Art. 1 – Oggetto

Il presente documento viene redatto in quanto previsto all'art. 1 del Regolamento approvato dal Comune ai sensi del D.Lgs. n. 192/05 e ss.mm.ii. e del D.P.R. 16/04/2013 n. 74 (nel seguito "Regolamento DPR 74"), che recita: *"Gli adempimenti gestionali ed operativi per l'esecuzione del servizio relativo agli accertamenti<sup>1</sup> ed ispezioni sugli impianti termici degli edifici, ai sensi dell'art 9 D.Lgs. n. 192/2005, potranno essere svolti, come funzione delegata oggetto di idoneo separato atto amministrativo, dal "Libero Consorzio Comunale di Ragusa" in quanto anch'esso individuato quale Autorità Competente per i territori comunali della provincia di Ragusa con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti. L'Ente consortile delegato può effettuare gli accertamenti e le ispezioni, direttamente con proprio personale o affidare il servizio ad un organismo esterno qualificato avente le caratteristiche riportate nell'allegato C del D.P.R. n.74."*

### Art. 2 - Definizioni

Con il presente accordo si precisano gli aspetti operativi ed amministrativi delle funzioni delegate dal Comune al "Libero Consorzio Comunale di Ragusa" (d'ora innanzi: "Consorzio") specificando che il Comune rimane titolato del ruolo di "Autorità Competente" e delle relative prerogative ed obblighi ai sensi della normativa vigente e futura di rango superiore nonché per quanto disciplinato dal Regolamento DPR 74 comunale nelle parti esplicitamente non citate nel presente accordo. In particolare restano escluse da qualsiasi forma di delega al Consorzio, ancorchè contenuta nei successivi articoli dell'accordo:

- *irrogazione ed incasso delle sanzioni (art. 23 del Regolamento DPR 74 comunale)*
- *provvedimenti esecutivi di divieto all'esercizio di impianti ed altri atti inibitori similari*
- *determinazione di tariffe per bollino verde ed ispezioni (art. 13 comma 17 ed art. 18 comma 4 del Regolamento DPR 74 comunale)*

### Art. 3 – Uffici competenti

Le parti danno reciprocamente atto che l'attuazione delle prescrizioni del rispettivo Regolamento DPR 74 nonché delle pattuizioni del presente accordo bilaterale sono demandate ai seguenti Uffici Competenti:

- U.O.S. Energia – SETTORE VI per il Libero Consorzio Comunale di Ragusa
- Servizio Energia – SETTORE ~~X~~ per il Comune di \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Il significato delle parti in corsivo è precisato nell'allegato 1 al Regolamento DPR 74 comunale – "Definizioni".

#### **Art. 4 - Accertamento documentale a cura dell'Autorità Competente**

(Art. 11 del Regolamento DPR 74 comunale)

Le attività di cui all'art. 11 comma 2 del Regolamento DPR 74 comunale vengono delegate. Il comune riceve dal Consorzio delegato copia delle comunicazioni ivi previste indirizzate all'Autorità competente. Ai fini della operatività delegata prevista al succitato comma 2 ed in caso di non completa funzionalità del CITE di cui all'art. 19 del Regolamento DPR 74 comunale, il Comune trasmette periodicamente al Consorzio copia della documentazione pervenuta ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento DPR 74 comunale.

#### **Art. 5 - Ispezioni e loro frequenza**

(Art. 12 del Regolamento DPR 74 comunale)

Le attività di cui all'art. 12 comma 1 del Regolamento DPR 74 comunale vengono delegate.

#### **Art. 6 - Esecuzione delle ispezioni**

(Art. 13 del Regolamento DPR 74 comunale)

Le attività di cui all'art. 13, ad eccezione del comma 17, del Regolamento DPR 74 comunale vengono delegate. Il comune riceve dal Consorzio delegato copia delle comunicazioni ivi previste indirizzate all'Autorità competente. Gli addebiti ivi previsti sono introitati dal Consorzio ed in parte destinati a copertura dei costi delle funzioni delegate, in misura non inferiore al 75 %; la quota parte rimanente viene accreditata al Comune.

#### **Art. 7 - Situazioni particolari**

(Art. 15 del Regolamento DPR 74 comunale)

Le attività di cui all'art. 15 del Regolamento DPR 74 comunale vengono delegate. Gli addebiti ivi previsti sono introitati dal Consorzio ed in parte destinati a copertura dei costi delle funzioni delegate, in misura non inferiore al 75 %; la quota parte rimanente viene accreditata al Comune.

#### **Art. 8 - Anomalie rilevate durante le ispezioni**

(Art. 16 del Regolamento DPR 74 comunale)

Le attività di cui all'art. 16 del Regolamento DPR 74 comunale vengono delegate. Il comune riceve dal Consorzio delegato copia delle comunicazioni ivi previste indirizzate all'Autorità competente.

#### **Art. 9 - Accertamento di violazione**

(Art. 17 del Regolamento DPR 74 comunale)

Le attività di cui all'art. 17 del Regolamento DPR 74 comunale vengono delegate. In particolare si specifica che l'eventuale *individuazione - in sito - di impianti sconosciuti al Catasto regionale (CITE) e, come tali, da assoggettare ai controlli (art. 12 comma 1 del Regolamento DPR 74 comunale)* viene immediatamente comunicata al Comune per gli adempimenti di competenza; per essi trovano applicazione i **commi 1 e 2** del suddetto art. 17 del Regolamento DPR 74 comunale in tema di accertamento di violazione, riferita alla fattispecie del mancato accatastamento degli impianti.

#### **Art. 10 - Bollino verde**

(Art. 18 del Regolamento DPR 74 comunale)

Le attività di cui all'art. 18 **limitatamente ai soli commi 3 e 5** del Regolamento DPR 74 comunale vengono delegate. Gli incassi ivi previsti sono introitati dal Consorzio e vengono accreditati al Comune in misura del 10 %.

#### **Art. 11 - Sanzioni**

(Art. 23 del Regolamento DPR 74 comunale)

Il gettito dell'attività sanzionatoria del Comune viene introitata dal Comune ed accreditata al Consorzio a copertura dei costi delle funzioni delegate, nella misura del 70 %.

#### **Art. 12 - Copertura finanziaria**

Le parti danno atto della introduzione, nei rispettivi bilanci di esercizio, di appositi capitoli di entrata e di spesa ove appostare gli incassi e gli stanziamenti relativi all'esecuzione del Regolamento DPR 74 con particolare riferimento alle quote da destinare alla controparte per le attività di cui al presente protocollo d'intesa.

#### **Art. 13 – Revisione e cadenza dei corrispettivi**

Le parti danno atto che le percentuali di ripartizione degli introiti di cui agli articoli 6, 7, 10 e 11 del presente accordo sono soggette a periodica revisione - con cadenza non superiore a due anni - previo accordo fra le parti ed in relazione alla rendicontazione dei flussi finanziari incassati dagli stessi nel periodo di revisione; la revisione è finalizzata al conseguimento della integrale copertura dei costi per le attività di competenza di ciascun Ente che dovrà derivare esclusivamente dagli introiti di cui ai suddetti articoli 6, 7, 10 e 11. La determinazione dei costi sostenuti dal Consorzio per le funzioni delegate oggetto del presente accordo verrà effettuata in ragione della quota numerica di impianti termici presenti sul territorio comunale rispetto al numero totale degli impianti su base provinciale. La cadenza per il pagamento, a conguaglio, dei corrispettivi di competenza di ciascun Ente sarà annuale.

#### **Art. 14 – Norme finali**

Gli impianti termici di proprietà comunale e di proprietà del Libero Consorzio Comunale giacenti nel territorio del Comune di \_\_\_\_\_ sono soggetti alla piena osservanza del Regolamento DPR 74 comunale e del presente accordo senza alcuna deroga.

Il Consorzio, nel caso di avvio del procedimento di esternalizzazione del servizio di accertamento ed ispezione, provvederà a richiedere formalmente - ai sensi dell'art.24 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., - la collaborazione del referente del competente Ufficio comunale di cui all'art.3 a supporto delle funzioni del RUP e del DEC in riferimento alle attività delegate dal Comune; la collaborazione sarà disciplinata con separati atti amministrativi.

Gli Enti sottoscrittori si impegnano ad attuare quanto previsto dal presente accordo compatibilmente alle eventuali variazioni imposte dalla normativa di rango superiore che dovessero intervenire, nonché a predisporre in reciproco coordinamento le eventuali modifiche ai propri Regolamenti DPR 74.

**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA**

**COMUNE DI**

---

---



## LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

Prot 0010249

già  
Provincia Regionale di Ragusa  
Settore VI - Ufficio Energia

20 MAR. 2018

### VERBALE della RIUNIONE DEL 09 MARZO 2018

L'anno 2018, il giorno nove del mese di marzo, alle ore 10,50 presso la sala riunioni (1<sup>a</sup> piano) della sede del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Via G. Di Vittorio 175, si è svolta la riunione convocata con nota 8612 del 06/03/18 per discutere sull'oggetto della stessa e definire lo schema di protocollo d'intesa tra il succitato Ente e ciascuno dei Comuni convocati per la delega di funzioni relative al servizio di accertamento ed ispezione degli impianti termici degli edifici ai sensi della L.10/91, DPR 412/93, DPR 551/99, D.Lgs 192/05 e ss.mm.ii. e del DPR 74/13.

Sono presenti, per il Libero Consorzio Comunale di Ragusa il Responsabile dell' U.O.S. Energia Dott. Paolo Barnaba, per il Comune di Ragusa il Funzionario responsabile del Servizio Energia ing. Carmelo Licitra e l'assessore all'Ambiente dr. Antonio Zanotto; per il Comune di Modica il Funzionario dell'U.T.C. Geom. Carmelo Amore e per il Comune di Vittoria il Dirigente dell'U.T.C. l'ing. Salvatore Privitera, ed i Funzionari dell'U.T.C. Arch. Giancarlo Eterno e Arch. Salvatore Lorefice.

Apri la riunione il Dott. Paolo Barnaba che ha predisposto la bozza del protocollo d'intesa con i Comuni Autorità Competenti articolato in accordo agli schemi di regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici in approvazione presso i Comuni convocati ed approvato dal Commissario straordinario del Libero Consorzio con i poteri del Consiglio mediante atto n. 3 del 29 gennaio 2018.

Il dibattito si apre con la considerazione che nella popolazione non c'è cultura generale in tema di sicurezza e di controlli per il risparmio e l'efficienza energetica e che, innanzi tutto, vi è la necessità di sensibilizzare ed informare la collettività anche per la sicurezza del singolo cittadino.

Emerge anche che gli uffici Regionali competenti non hanno riattivato e adeguato il sistema informatico per l'aggiornamento costante del CITE (catasto impianti termici) e stanno oggi inviando al Consorzio solamente rapporti di controllo in formato cartaceo.

I presenti propongono di intervenire presso il competente Assessorato Regionale a Palermo, in tempi brevi, per sollecitare la riattivazione del CITE e farsi consegnare i dati degli impianti in catasto per procedere nel lavoro in sinergia con tutti gli Enti preposti.

Il Dott. Paolo Barnaba mette a conoscenza che sta predisponendo una pagina sul sito web istituzionale del Consorzio per informare i cittadini dell'avvenuta approvazione del Regolamento sui controlli e dare indicazioni per la richiesta del bollino verde ed il successivo invio del "rapporto di efficienza energetica" al CITE ed all'Autorità Competente. Inoltre, in questa prima fase ed in assenza di un software dedicato, ha già

predisposto un sistema base di "banca dati" per ogni impianto (codice catasto, potenza dell' impianto, responsabile dell'impianto, impresa manutentrice, data di installazione dell'impianto etc.) su informazioni acquisite sia man mano dai rapporti pervenuti che da altri dati già in possesso al fine di iniziare l'attività mediante conoscenza del parco impianti.

I Comuni presenti comunicano che il loro Regolamento DPR 74 è già predisposto e redatto secondo lo schema concordato a livello regionale e già approvato dal Consorzio; lo stesso è pertanto pronto per la susseguente approvazione da parte dei rispettivi organi consiliari.

Alle ore 11,30 l'Assessore del Comune di Ragusa Dr. Zanutto si allontana dalla riunione per impegni istituzionali.

Si procede alla lettura dello schema del protocollo d'intesa nella versione datata 6/3/18 che era già stato anticipato via email dal Dott. Barnaba in concomitanza alla convocazione della seduta odierna; viene specificato che gli art. 1 e 2 costituiscono l'oggetto e le definizioni generali dell'accordo; gli artt. dal 3 al 10 fanno riferimento puntuale agli art. dello schema di Regolamento DPR 74 e precisano gli aspetti oggetto di delega. Si evidenzia che le percentuali di ripartizione degli accrediti ivi riportati e risultanti dai flussi di cassa che conseguono all'applicazione dei Regolamenti DPR 74 saranno oggetto di aggiornamento fra le due parti dell'accordo, con cadenza biennale.

Il rappresentante del Comune di Vittoria manifesta la necessità, per ogni Comune, di attivare specifici capitoli di bilancio in entrata ed in uscita dove verranno canalizzati i corrispettivi previsti nel protocollo.

In relazione all'art. 3 dello schema di protocollo d'intesa il rappresentante del Comune di Modica evidenzia la difficoltà di individuare i referenti negli uffici Comunali; unanimemente si decide di aggiungere allo stesso art. 3 che i Comuni si impegnano ad individuare un Ufficio interno con relativo referente che interagisca con il libero Consorzio Comunale.

Ci si sofferma sull'art. 8 e si chiarisce che gli adempimenti di competenza del Comune si sostanziano principalmente nell'inibire l'uso dell'impianto termico nei casi di grave difformità che comportano rischi per la sicurezza.

Emerge che ogni Comune si impegna, per la propria parte, ad individuare il bacino di utenze del proprio parco impianti in attesa della evoluzione definitiva del "Catasto impianti termici" regionale ed a farsi carico di promuovere il censimento degli impianti termici nel proprio territorio; evidenziano altresì che in occasione dei prossimi incontri è necessaria una più ampia partecipazione degli amministratori in qualità di rappresentanti della collettività cui è rivolta l'azione di controllo, in quanto i presenti rappresentano esclusivamente la parte gestionale ed operativa degli Enti.

Il Dott. Barnaba propone di convocare una ulteriore riunione con le Associazioni di categoria e dei consumatori subito dopo l'avvenuta approvazione dello schema di protocollo in esame in quanto da tale incontro potrà essere avviata, fra l'altro, una opportuna coordinata azione di informazione verso la collettività svolta tramite i manutentori e gli installatori che sensibilizzeranno i propri clienti.

L'Ing. Licitra propone al Dott. Barnaba di farsi promotore, a livello regionale, di un ulteriore incontro fra le Autorità competenti del territorio regionale per attuare le opportune sollecitazioni all'Amministrazione regionale indirizzate alla pronta riattivazione del sistema regionale CITE.

I presenti prendono atto delle rettifiche apportate al documento in discussione e danno mandato agli uffici del Libero Consorzio di redigere lo schema definitivo del protocollo d'intesa da sottoporre all'approvazione degli Enti partecipanti.

L'assemblea termina le operazioni alle ore 12,30 circa.

Per il Libero Consorzio Comunale di Ragusa f.to Dott. Paolo Barnaba

Per il Comune di Ragusa f.to Ing. Carmelo Licitra

Per il Comune di Modica f.to Geom. Carmelo Amore

Per il Comune di Vittoria f.to Ing. Salvatore Privitera